



Foto: Catherine Moody

Piu' siccita' in Europa?

Lo scienziato italiano Giovanni Forzieri e il suo gruppo di ricercatori hanno previsto una maggiore quantità di fenomeni meteorologici estremi per i prossimi decenni. Essi affermano che fenomeni di siccità (un esteso periodo di tempo caratterizzato da piogge scarse o assenti) potrebbero diventare sempre più frequenti e più duri.

Il clima sta cambiando e il pianeta sta diventando più caldo. Giovanni e il suo team cercano di capire se un aumento della temperatura media della Terra, insieme ad una crescita nell'utilizzo dell'acqua in tutta Europa (per l'agricoltura, l'industria e l'uso quotidiano da parte di una popolazione che cresce), potrà avere conseguenze sul verificarsi di fenomeni di siccità. Temperature più alte potrebbero portare ad una maggiore evaporazione; di conseguenza, la popolazione potrebbe avere a disposizione una minore quantità di acqua. Questo fatto è molto importante, visto che l'acqua è necessaria per tutti gli organismi viventi e la siccità è costata all'Europa più di 100 miliardi di euro negli ultimi 30 anni.

Giovanni e il suo gruppo hanno usato modelli computerizzati per provare a predire cosa accadrà ai fiumi europei entro l'anno 2100. I loro risultati dipendono da quanto aumenterà la temperatura sul continente, e da quanta acqua utilizzeremo in futuro. I ricercatori hanno scoperto che, solo a causa del cambiamento climatico, la quantità di acqua che scorrerà in fiumi e torrenti potrebbe ridursi quasi della metà rispetto alla quantità attuale, in particolare in Europa meridionale. Se poi aggiungiamo l'utilizzo eccessivo di acqua da parte dell'uomo al futuro riscaldamento del clima, avremo come conseguenza che le siccità probabilmente diventeranno sempre più severe nel prossimo secolo e oltre. Il gruppo di ricercatori lancia l'allarme che periodi di tempo con brusche riduzioni di acqua potrebbero risultare molto più frequenti e durature in futuro.

Giovanni afferma che i risultati di questo studio mostrano che è importante per la popolazione sapere come usare l'acqua senza sprecarla, e che è necessario che i singoli governi prendano in considerazione il cambiamento climatico per emanare regole per un utilizzo corretto dell'acqua.

Questa è una versione per ragazzi del comunicato stampa "Europe to suffer from more severe and persistent droughts" dell'Unione Europea delle Geoscienze (EGU). Redatta da Jane Robb, revisionata da Sam Illingworth e Alice Aubert per i contenuti scientifici, e da Maria Vittoria Barbarulo per gli aspetti didattici. Traduzione italiana a cura degli studenti della classe 2^C Isiss "Bolisani"-Villafranca di Verona, con la revisione della docente Maria Barbera. Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.egu.eu/education/planet-press/>.